



**PROTEZIONE CIVILE**

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Protezione Civile



Regione Siciliana

## **Piano nazionale di protezione civile per il rischio vulcanico sull'isola di Vulcano**

Allegato 5

### **SEGNALETICA DI PROTEZIONE CIVILE PER L'ISOLA DI VULCANO**

## Allegato 5

# Segnaletica di protezione civile per l'isola di Vulcano

*La segnaletica di protezione civile rappresenta un utile strumento per guidare l'allontanamento della popolazione al di fuori dell'area a rischio e verso le aree di attesa previste dalla pianificazione comunale. Inoltre, ha anche l'importante ruolo di aumentare nella popolazione la consapevolezza del rischio e di riassumere le principali norme di comportamento e di autoprotezione da adottare in caso di dichiarazione di allarme.*

*Al fine di rendere il più efficace possibile l'installazione di questa segnaletica, nei cartelli è stato inserito un breve testo informativo che spiega sinteticamente lo scopo del punto o dell'area individuati.*

*La segnaletica, di cui si illustrano di seguito le caratteristiche tecniche, è stata elaborata tenendo conto della normativa internazionale e nazionale (ad es. UNI EN ISO 70/10 e Codice della strada), delle esperienze fatte in Italia (ad es. la segnaletica installata sull'isola di Stromboli e le diverse installazioni sperimentali effettuate in occasione di esercitazioni nazionali e internazionali) e degli studi internazionali sulla segnaletica per il rischio vulcanico (ad es. Giappone, Stati Uniti, Nuova Zelanda).*

*È stata concepita come un sistema di elementi in connessione funzionale per la veicolazione di una comunicazione unitaria. L'aspetto grafico è stato ideato tenendo conto degli elementi caratterizzanti l'identità visiva del DPC e della campagna di comunicazione nazionale sulle buone pratiche di protezione civile "Io non rischio", coerentemente con le linee guida dei servizi web della Pubblica amministrazione elaborate dall'Agenzia per l'Italia digitale (Agid).*

*I testi della segnaletica in italiano sono stati tradotti in inglese, per essere compresi anche dai turisti. La parte bassa di ogni cartello, delimitata da una bacchetta bianca, è riservata ai loghi del DPC, della Regione e allo stemma comunale della città in cui è affissa la segnaletica.*

*La segnaletica prevista dal Piano nazionale di protezione civile dovrà essere accompagnata, nell'ambito del piano comunale, da una spiegazione dettagliata del significato dei singoli cartelli e una mappa che indica la loro collocazione geografica.*

## Categorie di segnali

- **Cartelli di segnalazione**  
SEGNALI DI RISCHIO;
- **Cartelli di descrizione**  
NORME DI COMPORTAMENTO E DI AUTOPROTEZIONE;
- **Cartelli direzionale**  
SEGNALI DI DIREZIONE;
- **Cartelli di localizzazione**  
SEGNALI DI INDICAZIONE AREE;
- **Targhe di identificazione**  
(DICOMAC, CCS, COC, COA).

Criteri generali per la realizzazione della segnaletica:

## Forme

- **Triangolo:** PERICOLO;
- **Rettangolo:** DIREZIONE/LUOGO;
- **Quadrato:** COMPORTAMENTO.

## Colori

- **Blu:** INFORMAZIONE ISTITUZIONALE, COMPORTAMENTO;
- **Giallo:** PERICOLO;
- **Verde:** ZONA SICURA;
- **Azzurro:** ZONA SICURA/COMPORTAMENTO.

## Il corredo di segnaletica di protezione civile per l'isola di Vulcano comprende i seguenti segnali:



1. Cartello di segnalazione  
RISCHIO VULCANICO  
(Misure standard: Lato 60 cm);



2. Cartello di descrizione  
NORME DI COMPORTAMENTO E DI AUTOPROTEZIONE PER IL RISCHIO VULCANICO  
(Misure standard: 60x 60 cm);



3. Cartello direzionale  
SEGNALE DI DIREZIONE VIA DI ALLONTANAMENTO  
(Misure standard: 80x27 cm);



#### 4. Cartello direzionale

SEGNALE DI DIREZIONE AREA DI ATTESA  
(Misure standard: 80x27 cm);



#### 5. Cartello direzionale

SEGNALE DI DIREZIONE AREA DI INCONTRO  
(Misure standard: 80x27 cm);



#### 6. Cartello di localizzazione

SEGNALE DI INDICAZIONE AREA DI ATTESA  
(Misure standard: 60x90 cm);



7. Cartello di segnalazione  
RISCHIO GAS NOCIVI  
(Misure standard: Lato 60 cm);



8. Cartello di descrizione  
NORME DI COMPORTAMENTO E DI AUTOPROTEZIONE PER IL RISCHIO GAS NOCIVI  
(Misure standard: 60x 60 cm);



9. Cartello di localizzazione

SEGNALE DI INDICAZIONE AREA DI INCONTRO

(Misure standard: 60x90 cm);



10. Cartello di localizzazione

SEGNALE DI INDICAZIONE PUNTO DI PRIMA ACCOGLIENZA

(Misure standard: 60x90 cm);



10b. Cartello di localizzazione

SEGNALE DI INDICAZIONE PUNTO DI PRIMA ACCOGLIENZA (spazio personalizzabile)

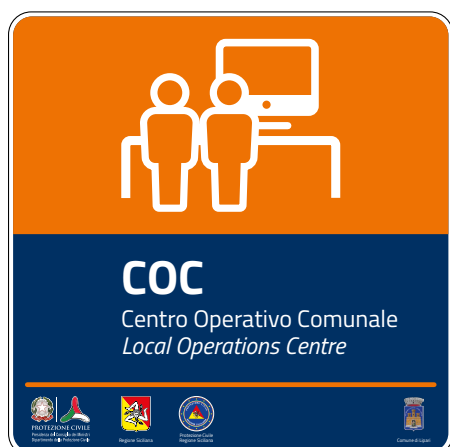
(Misure standard: 60x90 cm);



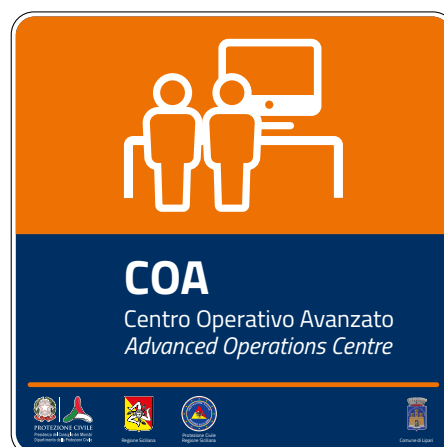
11. Cartello di localizzazione  
SEGNALE DI INDICAZIONE DICOMAC  
(Misure standard: 60x90 cm);



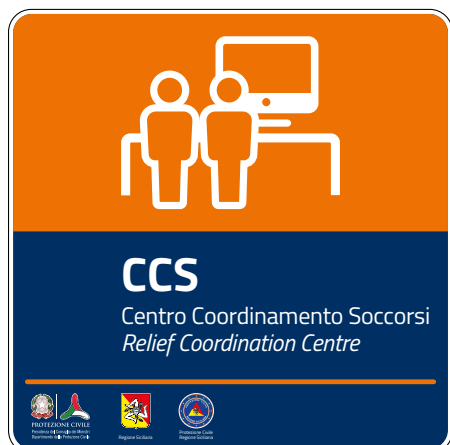
12. Targa di identificazione  
DICOMAC  
(Misure standard: 60x60 cm);



13. Targa di identificazione  
COC  
(Misure standard: 60x60 cm);



14. Targa di identificazione  
CCS  
(Misure standard: 60x60 cm);



15. Targa di identificazione  
CCS  
(Misure standard: 60x60 cm);

## Caratteristiche tecniche

I segnali dovranno essere realizzati in lamiera di acciaio o alluminio con scatolatura perimetrale di rinforzo e attacchi universali a corsoio saldati sul retro.

La verniciatura, sia per i segnali in ferro che per quelli in alluminio, dovrà essere eseguita a forno.

Il Nuovo Codice della Strada prescrive che tutti i segnali debbano essere in esecuzione rifrangente con caratteristiche colorimetriche, fotometriche, tecnologiche e di durata stabilite dal D.M. 1584 del 31 marzo 1995. Andranno pertanto applicate pellicole retroriflettenti a normale o alta risposta luminosa (classe 1 o 2 con durata minima di 7 anni) corredate di relativo certificato di conformità.

---



# Segnaletica di protezione civile

## Nuovo Codice della strada

Regolamento di esecuzione Art. 80  
Art.80 (Art.39 Cod. Str.)  
(Dimensione e formati dei segnali verticali)

### MISURE E FORMATI DEI SEGNALI

Tutti i segnali sono rigorosamente conformi alle forme, dimensioni e caratteristiche prescritte dal regolamento di esecuzione del Nuovo Codice della Strada approvato con D.P.R. del 16/12/1992 - nr. 495 e come modificato dal D.P.R. del 16/09/1996 - nr. 610 autorizzati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Direzione Generale per la Segnaletica Stradale) che oltre a garantirne la conformità alla norma europea EN 12899-1 ne autorizza la sua costruzione.

#### CARTELLI DI SEGNALAZIONE Segnale di rischio

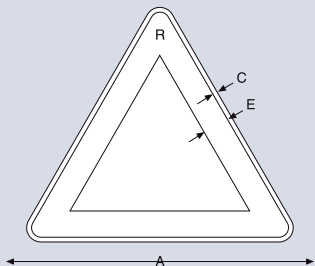


tabella 1 - TRIANGOLO

	A <sub>tot</sub>	C	E	R
piccolo	60	1	5.5	3
normale	90	1.5	8	4.5
grande	120	1.8	12	6

#### CARTELLI DI DESCRIZIONE Norme di comportamento e di autoprotezione

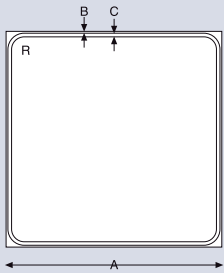


tabella 6 - QUADRATO

	A <sub>tot</sub>	B	C	R
piccolo	40	0.3	0.6	2.5
normale	60	0.5	1	3.5
grande	90	0.8	1.5	5.5



#### CARTELLI DIREZIONALI Segnale di direzione per particolari contesti paesaggistici o urbani

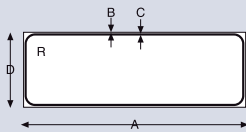


tabella 10 - PANNELLO INTEGRATIVO DI  
SEGNALI TRIANGOLARI

	A	B	C	D	R
piccolo	53	0.3	0.6	18	2
normale	80	0.4	0.8	27	3
grande	105	0.5	1	35	4



#### CARTELLI DI LOCALIZZAZIONE Segnale di indicazione aree

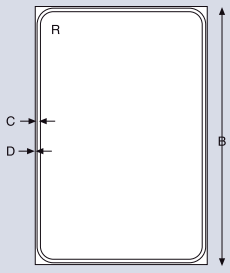


tabella 7 - RETTANGOLARE  
(indicazione)

	A <sub>base</sub>	B	C	D	R
ridotto	40	60	0.8	0.4	3
piccolo	60	90	1.2	0.6	4.5
normale	90	135	1.6	0.8	7
grande	135	200	2.6	1.3	10



#### CARTELLI DIREZIONALI Segnale stradale di direzione per i centri urbani

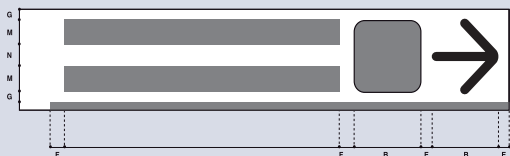


tabella 113b - SEGNALI DI DIREZIONE URBANI  
(ISCRIZIONI SU DUE RIGHE)

	A	B	C	D	E	F	G	H	L	M	N
piccolo	28	15.5	2	6.25	3	4	3.5	30	100	8	5
normale	32.5	18	2.5	7.25	3	4	4	35	125	10	4.5
grande	37	21.5	3	7.75	3	4	4	40	150	12	5

